

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO



Sommario

LE PAROLE CHIAVE DEL NOSTRO CURRICOLO	1
1. PREMESSA	2
1.1. Finalità del curriculum verticale d'Istituto: un curriculum in continua evoluzione	2
L'EDUCAZIONE CIVICA COME TEMA TRASVERSALE	4
1.2. I riferimenti fondamentali	6
1.3. Le 8 Competenze Chiave per l'apprendimento permanente	6
LE NUOVE 8 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DEL 2018	8
1.4. Sintesi metodologica	11
1.5. Progettazione verticale di Educazione Civica	12
1.6. La valutazione nell'Istituto	29
2. I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE .	30

LE PAROLE CHIAVE DEL NOSTRO CURRICOLO



1. PREMESSA

1.1. Finalità del curricolo verticale d'Istituto: un curricolo in continua evoluzione

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo Lorenzo Lotto:

- ✦ presenta l'intero percorso formativo che l'alunno svolge dai 3 ai 14 anni per raggiungere il proprio successo formativo, inteso come piena, integrale, originale formazione della personalità di ciascuno, nel rispetto delle potenzialità e nella valorizzazione delle aspettative personali;
- ✦ collega i tre ordini di Scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) e favorisce la continuità educativo-didattica, al fine di promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona, il pensiero critico, creativo e solidale, la resilienza nell'affrontare l'incertezza e il cambiamento, lo sviluppo delle competenze, indispensabili per «saper-vivere»¹;
- ✦ adotta la logica della complessità declinata da Edgard Morin, volta a perseguire il senso unitario del sapere attraverso il continuo dialogo tra le discipline², nell'ottica di un «pensiero del complesso» che riprende il senso originario del termine *complexus*, ovvero «ciò che è tenuto insieme»³.

Il tema centrale del nostro curricolo è quello dell'educazione civica che diviene contenitore di concetti base come l'educazione al rispetto e alla cittadinanza, e ha la finalità primaria di garantire la formazione di cittadini attivi e consapevoli.

L'educazione civica, sperimentata nell'anno precedente, è divenuta ora un argomento trasversale a tutte le discipline e al contempo specifico, con il quale si affronta la relazione con l'altro e con l'ambiente che ci circonda per «superare gli individualismi, per farsi promotori di un approccio ai problemi che sia sostenibile, per contribuire al superamento delle disuguaglianze, per curare la democrazia in tutte le sue forme ed espressioni, per prevenire la conflittualità»², per partecipare da cittadini attivi e responsabili alla costruzione della società in cui viviamo.

¹ E. MORIN, *Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l'educazione*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2015, p.21. ² ITALO FIORIN, *L'arte della manutenzione delle indicazioni*, in a cura di G.CERINI, S.LOIERO, M.SPINOSI, *Competenze chiave per la cittadinanza- Dalle indicazioni per il curricolo alla didattica*, Tecnodid Editrice -Giunti scuola, Napoli, 2018, p.15. ³ E.MORIN, *La testa ben fatta*, Raffaello Cortina, Milano, 2000, p.91.

² F. NOCERA, *L'agenda 2030: educare alla sostenibilità*, in a cura di G.CERINI, S.LOIERO, M.SPINOSI, *Competenze chiave per la cittadinanza*, pp.42-43.

Il curricolo verticale dell'Istituto viene arricchito *in itinere* attraverso:

- ✦ la formazione continua degli insegnanti e il costante confronto della comunità professionale;
- ✦ l'utilizzo di metodologie condivise e innovative;
- ✦ progetti in verticale che permettono di approfondire tematiche significative e di sviluppare le competenze chiave europee;
- ✦ una programmazione inclusiva e una valutazione formativa volta a promuovere l'autovalutazione e il miglioramento continuo di tutti e di ciascuno;
- ✦ l'utilizzo consapevole degli ambienti di apprendimento e delle nuove tecnologie;
- ✦ il costante confronto e l'imprescindibile collaborazione con le famiglie degli alunni e con la comunità locale, al fine di costruire e alimentare efficaci alleanze educative.

L'EDUCAZIONE CIVICA COME TEMA TRASVERSALE

La strutturazione di un curricolo unitario che consideri per ogni disciplina il suo concorso allo sviluppo delle competenze chiave e alla cittadinanza è la base nell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, partendo dall'individuazione dei nuclei concettuali e tematici che si prestano all'indagine trasversale e dalla pianificazione di unità di apprendimento.

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA



PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



1.2. I riferimenti fondamentali

I riferimenti fondamentali utilizzati per la costruzione del curricolo d'Istituto sono:

- A. **INDICAZIONI NAZIONALI** per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione **del 2012**;
- B. **RACCOMANDAZIONE 2006/962/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre **2006**, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- C. **L'AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile**, un programma d'azione per le persone, il pianeta, la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai giovani dei 193 Paesi membri dell'ONU. In particolare l'articolo 4 - **ISTRUZIONE DI QUALITÀ**, che definisce per le scuole l'obiettivo 4: **FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA, INCLUSIVA, E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI**.
- D. **DOCUMENTO MIUR 22 FEBBRAIO 2018 - Indicazioni nazionali e nuovi scenari**. Il documento pone al centro il tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo;
- E. **RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01), che pongono l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.
- F. **LEGGE 20 AGOSTO 2019**, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e le successive Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.
- G. **ORDINANZA MINISTERIALE 172** del 4 dicembre 2020 - Valutazione con giudizio descrittivo nella scuola primaria.

1.3. Le 8 Competenze Chiave per l'apprendimento permanente

«Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa» scrisse Grant Wiggins nel 1993 in Assessing student performance. Si parte da qui per ragionare su una didattica del saper fare che guardi alle competenze come punti di riferimento per l'apprendimento da promuovere in tutte le attività didattiche formali e non formali della scuola.

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente rielaborate dalla Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 hanno sostituito quelle individuate nel 2006.

Nello schema sottostante viene effettuato il confronto tra le modifiche apportate alle Competenze chiave europee dal 2006 a oggi.

2006	2018 gennaio Commissione Europea	2018 maggio Consiglio Europeo
1) comunicazione nella madrelingua 2) comunicazione nelle lingue straniere 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4) competenza digitale 5) imparare a imparare 6) competenze sociali e civiche 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità 8) consapevolezza ed espressione culturale	1) competenze alfabetiche funzionali 2) competenze linguistiche 3) competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenze digitali 5) competenze personali, sociali e di apprendimento 6) competenze civiche 7) competenze imprenditoriali 8) competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale	1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenza digitale 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6) competenza in materia di cittadinanza 7) competenza imprenditoriale 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

LE NUOVE 8 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DEL 2018³

COMPETENZE	DEFINIZIONE
1. Competenza alfabetica funzionale	Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
2. Competenza multilinguistica	Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> - la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. - la competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. - la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

³ Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C/189/01).

4. Competenza digitale	<p>Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<p>Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p>
6. Competenza in materia di cittadinanza	<p>Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
7. Competenza imprenditoriale	<p>Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo della società in una serie di modi e contesti.</p>

Le Competenze Chiave sono tutte di pari importanza e nella Raccomandazione del 2018 sono descritte come capacità «di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione dello sviluppo personale», necessarie per favorire «l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva».

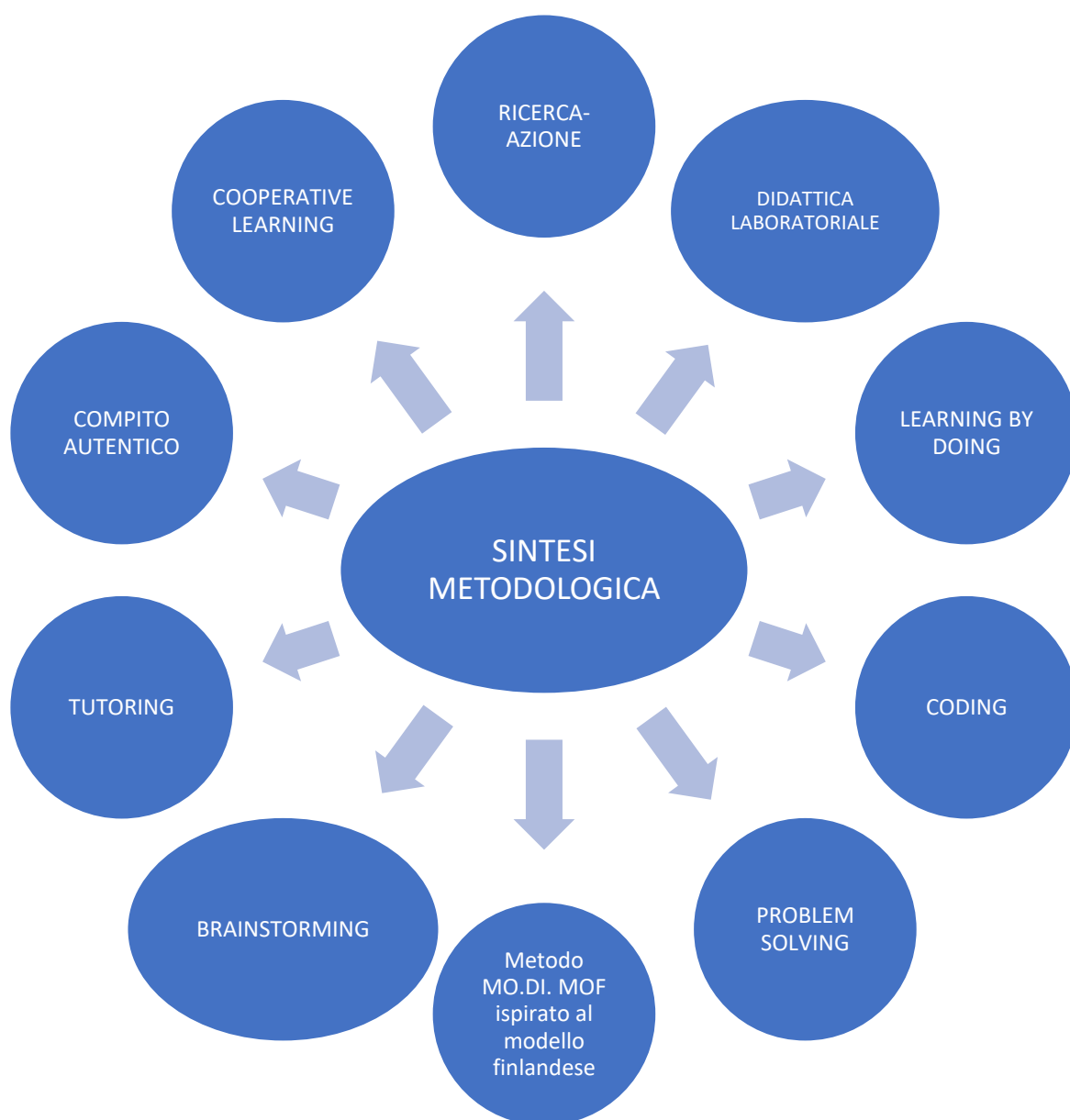
Il concetto di competenza rappresenta «una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti in cui:

- ✦ **la conoscenza** si compone di fatti, cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- ✦ **per l'abilità** si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- ✦ **gli atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni».

Lo sviluppo delle competenze chiave europee, che si potenziano progressivamente attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale, permettono all'alunno di *sapere, saper fare e saper essere*. Sono la base fondante dell'azione didattica educativa del nostro Istituto.

1.4. Sintesi metodologica

L'attuazione del curricolo avviene attraverso linee metodologiche condivise che permettono di promuovere un apprendimento inclusivo ed efficace, che parte dalla valorizzazione delle esperienze degli alunni e promuove l'esplorazione, la scoperta, il lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo. Il tutto in un'ottica di formazione costante del team docente.



1.5. Progettazione verticale di Educazione Civica

Progettare vuol dire delineare un filo rosso che collega e unisce tutte le micro attività didattiche che vengono svolte nel corso dell'anno scolastico, fondamentale è l'interconnessione fra le progettazioni dei vari ordini di scuola e una coerenza da un punto di vista logico. Ecco perché in proposito all'educazione civica si è pensato di strutturare una progettazione specifica per tutti e tre gli ordini di scuola che fungesse da *fil rouge* per le varie unità di apprendimento specifiche.

Le finalità della progettazione

Lo sviluppo di atteggiamenti autonomi e responsabili è perseguito attraverso tutti gli insegnamenti, in modo quotidiano, diffuso e ordinario e la finalità dei saperi è quella di servire al bene comune e di non violare mai l'interesse della comunità. In ogni insegnamento è presente il punto di vista della cittadinanza, poiché tutti i saperi costruiscono la cittadinanza.

Fondamentale è la cura dell'ambiente di apprendimento, che per l'educazione civica esige la partecipazione attiva e agita degli alunni che, in forma collaborativa, costruiscono i propri saperi in autonomia e responsabilità e partecipano alla costruzione delle regole e alla valutazione.

<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	<i>Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA</i>	<i>3-4-5 anni</i>
------------------------------------	--------------------------------------	-------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<u>COSTITUZIONE</u> diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà	L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, delle regole di convivenza in una comunità e in un contesto sociale.	Riconoscere il sé diverso dagli altri. Acquisire autonomia nella gestione personale: igiene personale e materiali personali. Conoscere, comprendere e rispettare le regole di convivenza in un gruppo. Conoscere, comprendere e rispettare i corretti atteggiamenti in un contesto sociale ristretto.	Sviluppare il concetto di Io. Raggiungere un sufficiente grado di autonomia personale: igiene personale e materiali personali. Conoscere, comprendere e rispettare le regole base di convivenza in un piccolo gruppo. Saper mantenere atteggiamenti sufficientemente congrui al contesto.
	L'alunno comprende la differenza tra diritto e dovere.	Comprendere il concetto di dovere calato nella realtà scolastica. Comprendere il concetto di diritto calato nel contesto personale.	Comprendere il significato di ciò che si deve fare. Comprendere il concetto di ciò che è possibile fare in un determinato contesto.

SOSTENIBILITÀ educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	L'alunno esplora e conosce le caratteristiche di differenti ambienti naturali e non.	Sapersi orientare nello spazio scolastico interno ed esterno. Sapersi orientare nello spazio prossimo alla Scuola: il quartiere. Riconoscere le caratteristiche di un ambiente naturale attraverso l'osservazione e la sperimentazione.	Sapersi orientare nello spazio sezione. Saper Individuare dei punti di riferimento nello spazio prossimo alla Scuola. Individuare caratteristiche salienti dell'ambiente naturale.
	L'alunno sa riconoscere e classificare i rifiuti, e sviluppa l'attività di riciclo.	Scoprire la provenienza e l'origine di alcuni materiali. Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio. Memorizzare e interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica.	Classificare e differenziare alcuni materiali. Seriare materiali differenti nell'ottica del riciclo. Interiorizzare regole basilari per la raccolta differenziata e il rispetto dell'ambiente.
	L'alunno promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere le principali caratteristiche di un ambiente.	Comprendere le caratteristiche e le origini del pianeta Terra in tutti i suoi aspetti. Individuare, analizzare e discutere sui problemi ambientali.	Comprendere le caratteristiche del pianeta Terra. Comprendere il concetto di inquinamento in riferimento alla propria realtà.
CITTADINANZA DIGITALE	L'alunno è in grado di distinguere i diversi <i>device</i> .	Saper nominare i differenti <i>device</i> .	Saper nominare i differenti <i>device</i> .
	L'alunno è in grado di distinguere i diversi <i>device</i> e di utilizzarli correttamente, con la guida dell'adulto.	Accettare la figura dell'adulto come mediatore nell'utilizzo di qualsiasi <i>device</i> .	Accettare la figura dell'adulto come mediatore nell'utilizzo di qualsiasi <i>device</i> .

MOMENTI EDUCATIVI DI SPERIMENTAZIONE DELLA CITTADINANZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (2020\2021)

SCUOLA DELL'INFANZIA					
MOMENTI EDUCATIVI	CAMPO DI ESPERIENZA PRINCIPALE	CAMPI DI ESPERIENZA TRASVERSALI	COMPETENZA EUROPEA PRINCIPALE	COMPETENZE EUROPEE TRASVERSALI	AZIONI DIDATTICHE
ACCOGLIENZA	Il sé e l'altro	Tutti	Competenza in materia di cittadinanza	Competenza personale, sociale e capacità di	- Formazione del gruppo sezione - Creazione di un clima basato

				imparare a imparare	sull'empatia e sul rispetto - Attuazione di regole semplici e comuni a tutto il gruppo
ROUTINE QUOTIDIANE	Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Competenza in materia di cittadinanza	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	- Creazione di un momento di accoglienza giornaliero basato sull'empatia e sull'ascolto - Gestione del momento dei pasti merenda e pranzo, con regole chiare di condivisione e di rispetto - Gestione del momento delle autonomie d'igiene personale in maniera regolare e sistematica
UDA EDUCAZIONE CIVICA	Il sé e l'altro	Tutti	Competenza in materia di cittadinanza	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	- Attuazione di un primo approccio al concetto di diritto e di dovere - Creazione di un clima inclusivo dove operare insieme per un obiettivo comune
UDA ORTOMONDO	La conoscenza del mondo	Tutti	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturali	- Organizzazione di attività rivolte alla scoperta dell'ambiente naturale - Sensibilizzazione dei bambini al rispetto dell'ambiente
PROGETTO SICUREZZA	La conoscenza del mondo	Tutti	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturali	- Predisposizione della prova di evacuazione in caso di terremoto - Predisposizione della prova di evacuazione in caso di incendio

<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	<i>Disciplina: Educazione Civica</i>	<i>Classe: I-II-III-IV-V</i>
-------------------------------	--------------------------------------	------------------------------

NUCLEI TEMATICI	CLASSI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<u>COSTITUZIONE</u> diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà	1	L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	Conoscere le proprie caratteristiche fisiche e i principali bisogni del proprio corpo. Riconoscere la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano.	Raggiungere un buon livello di autonomia. Orientarsi nello contesto scuola rispettandone le regole essenziali.
	2	L'alunno comprende le funzioni delle regole di convivenza civile nel proprio ambiente di vita (microsistema di Bronfenbrenner).	Essere consapevole di appartenere a un gruppo (in famiglia e a scuola). Rispettare le regole comuni negli ambienti in cui il bambino si relaziona con i pari e con gli adulti.	Conoscere le regole basilari di relazione con l'altro. Riconoscere e affidarsi alle principali figure di riferimento.
	3	L'alunno costruisce con gli altri nuove regole condivise per il gruppo di appartenenza (mesosistema di Bronfenbrenner).	Ascoltare le opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali. Riuscire a collaborare nel piccolo gruppo rispettando l'altrui e il proprio ruolo. Rispettare le regole comuni negli ambienti di convivenza.	Rispettare i turni di parola e mettersi in ascolto dell'altro. Rispettare le regole all'interno del piccolo gruppo.
	4	L'alunno comprende le regole all'interno della realtà scolastica e del contesto sociale di appartenenza (ecosistema di Bronfenbrenner).	Interiorizzare e applicare le regole specifiche del contesto scolastico e sociale in cui l'alunno è inserito. Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. Conoscere i diritti e i doveri principali in quanto bambino, studente e futuro cittadino.	Rispettare le regole basilari nel contesto scolastico e sociale in cui l'alunno è inserito. Comprendere ciò che è dovere fare e ciò che è lecito fare.
	5	L'alunno riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana. Conoscere l'ordinamento dello Stato.	Conoscere la Costituzione e l'ordinamento dello Stato nei loro aspetti principali. Conoscere il concetto di diritto umano.

		Costituzione Italiana (macrosistema di Bronfenbrenner).	<p>Conoscere i simboli dell'identità nazionale.</p> <p>Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.</p>	Comprendere ciò che è dovere fare e ciò che è lecito fare in quanto studente e cittadino.
SOSTENIBILITÀ educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	1	L'alunno comprende la necessità di rispettare il pianeta Terra.	<p>Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente nei piccoli gesti quotidiani.</p> <p>Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per l'ambiente.</p>	Orientarsi nel proprio ambiente di vita e rispettarne semplici regole quotidiane per preservarlo.
	2	L'alunno riconosce l'importanza del riciclo e del riuso.	<p>Riconoscere e classificare le diverse tipologie di rifiuti.</p> <p>Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole ecologiche.</p>	Conoscere le diverse tipologie di rifiuti e seriarli.
	3	L'alunno promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	<p>Stimolare la creatività attraverso il riuso dei materiali di recupero.</p> <p>Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente nell'ottica del risparmio energetico.</p> <p>Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.</p>	<p>Riutilizzare materiale di riciclo in modo creativo.</p> <p>Acquisire semplici regole per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico).</p>
	4	L'alunno riconosce il valore e le particolarità del territorio in cui vive.	<p>Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.</p> <p>Apprendere comportamenti responsabili verso il patrimonio ambientale e nell'utilizzo delle risorse ambientali.</p>	Conoscere i beni artistici e ambientali più importanti nel territorio di appartenenza.
	5	L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	<p>Comprendere l'importanza di tutelare il pianeta Terra in tutti i suoi aspetti.</p> <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p> <p>Individuare, analizzare ed ipotizzare soluzioni ai problemi ambientali.</p>	<p>Conoscere le principali fonti di energia.</p> <p>Comprendere la differenza tra riciclare e riutilizzare.</p>

CITTADINANZA DIGITALE	1	L'alunno è in grado di distinguere i diversi <i>device</i> .	Padroneggiare le prime abilità di tipo logico-spazio-temporali, di orientamento nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni propedeutiche all'utilizzo di diversi <i>device</i> . Accendere e spegnere il computer e la Lim. Conoscere le principali parti del computer e loro funzioni (monitor, tastiera, CPU, mouse).	Sapere che esistono diversi <i>device</i> (smartphone, computer, tablet).
	2	L'alunno utilizza alcune semplici applicazioni digitali con la guida dell'adulto e sa distinguere un'identità digitale da un'identità reale.	Utilizzare software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'adulto.	Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento con il supporto dell'adulto.
	3	L'alunno utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.	Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per produrre artefatti digitali in diversi contesti con la finalità di comunicare.	Utilizzare tecnologie digitali per la comunicazione, con il supporto dell'adulto.
	4	L'alunno sa dell'esistenza di varie tipologie di <i>device</i> e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere, riconosce e usa correttamente i principali strumenti di informazione e comunicazione in rete.	Saper distinguere i diversi <i>device</i> e utilizzarli correttamente. Utilizzare le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Saper rispettare i comportamenti nella rete, individuare i rischi per navigare in modo sicuro.	Saper distinguere i diversi <i>device</i> e utilizzarli correttamente con il supporto di un adulto. Rispettare le regole basilari per i comportamenti in rete.
	5	L'alunno è in grado di utilizzare correttamente i principali <i>device</i> , di rispettare la Netiquette nel mondo digitale e di navigare in modo sicuro, è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	Conoscere le regole essenziali della Netiquette. Saper rispettare i comportamenti nella rete, individuare i rischi per navigare in modo sicuro. Saper selezionare le fonti affidabili e saper individuare strategie di comunicazione. Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per produrre artefatti digitali in diversi contesti.	Conoscere le regole essenziali della Netiquette. Rispettare le regole basilari per i comportamenti in rete. Conoscere ed utilizzare alcune web apps per condividere elaborati didattici con il supporto dell'adulto.

**PROPOSTE DIDATTICHE PER UNITÀ DI APPRENDIMENTO
PER LA SCUOLA PRIMARIA (2020-2021)**

COSTITUZIONE			
Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà			
(ORE 18)			
Argomenti proposti	DIRITTI E DOVERI	EDUCAZIONE ALL'EMPATIA	REGOLE E SICUREZZA A SCUOLA (5 ORE)
classi 1°	<p>Libro: <u>I diritti naturali dei bimbi e delle bimbe</u> (Gianfranco Zavalloni).</p> <p>Libro: <i>“La Costituzione è come un albero”</i> (Lorenza Farina, Edizione Raffaello).</p>	<p>Costruire il senso di appartenenza alla classe.</p> <p>Attività per farsi conoscere dagli altri.</p> <p>Le regole di cura e condivisione.</p> <p>Disegnare e riconoscere le emozioni (felicità, tristezza, rabbia, paura).</p> <p>Spunti: cartone “Inside out”, libro “I colori delle emozioni” di Llenas Edizione Gribaldo, “Il mio diario delle emozioni”, “Calmo, attento come una ranocchia” di Elina Snel.</p>	<p>Covid (regole per il rientro a scuola in sicurezza).</p> <p>Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole (22 novembre).</p> <p>Terremoto (video Civilino e il terremoto-Protezione Civile).</p> <p>Lo spazio scolastico e le sue regole.</p>
classi 2°	<p>Libro: <i>“L’isola degli smemorati”</i> (e cartone animato) UNICEF.</p> <p>Libro: <i>“La Costituzione è come un albero”</i> (Lorenza Farina, Edizione Raffaello).</p>	<p>Crescere come gruppo classe: ascolto dell’altro, pratica della gentilezza (la giornata della gentilezza 13 novembre), lavori a coppie.</p> <p>Regole condivise per una classe attenta e premurosa.</p>	<p>Covid (regole per il rientro a scuola in sicurezza)</p> <p>Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole (22 novembre).</p> <p>Terremoto (video Civilino e il terremoto-Protezione Civile).</p>

		Spunti: cartone “Inside out”, libro “I colori delle emozioni” di Llenas Edizione Gribaldo, “Il mio diario delle emozioni”, “Calmo, attento come una ranocchia” di Elina Snel.	Lo spazio scolastico e le sue regole.
classi 3°	La giornata della memoria (27 gennaio): film “ <i>La vita è bella</i> ”. Il diritto allo studio e la scuola ai tempi dei nonni/bisnonni.	Il ponte dell’empatia (libro “ <i>Didattica Cooperativa</i> ” S. Rossi). Card dell’empatia del Metodo Rossi: Le virtù emozionali (autostima, resilienza, grinta, desiderio). Le relazioni empatiche e cooperative: (empatia, ascolto, amicizia, aiuto reciproco). Percorso tratto dal libro “ <i>Menti critiche, cuori intelligenti</i> ”. Percorso <i>Menti critiche</i> : La bussola del pensiero (cap. IV).	Covid (regole per il rientro a scuola in sicurezza). Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole (22 novembre). Incendio (video Civilino e l’incendio-Protezione Civile). Lo spazio scolastico e le sue regole.
classi 4°	Libro sul tema dei diritti dei bambini: “ <i>La leggerezza delle nuvole</i> ” (Flavia Franco, Edizione Raffaello)	Conflitti affrontati con il cuore (arte del chiarimento, perdono, imparare dagli errori, riconoscere i pericoli). Contro il bullismo (le parole avvelenate, il pregiudizio razziale, la diversità, l’ambiente ostile). Contro il male banale (deumanizzazione, obbedienza cieca,	Covid (regole per il rientro a scuola in sicurezza). Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole (22 novembre). Incendio (video Civilino e l’incendio-Protezione Civile). Lo spazio scolastico e le sue regole.

		<p>conformismo cieco, disobbedienza civile).</p> <p>(capitoli IV <i>“Cuori intelligenti”</i>, cap. VII e VIII di <i>“Menti critiche”</i>).</p>	
classi 5°	<p>La Festa della Repubblica (25 aprile).</p> <p>La Costituzione italiana.</p>	<p>Le trappole del cuore (paura del cambiamento, pessimismo, individualismo, invidia).</p> <p>Valori di cittadinanza (senso di comunità, equità, integrità, libertà e responsabilità).</p> <p>Cittadinanza globale e Agenda 2030 (ambiente, parità di genere, interdipendenza globale, pace).</p> <p>(Capitolo V di <i>“Cuori Intelligenti”</i>, Capitoli IX e X di <i>“Menti critiche”</i>).</p>	<p>Covid (regole per il rientro a scuola in sicurezza)..</p> <p>Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole (22 novembre).</p> <p>Alluvione (video Civilino e l'alluvione-Protezione Civile).</p> <p>Educazione stradale.</p>

SOSTENIBILITÀ

**Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
(9 ORE)**

Argomenti proposti	EDUCAZIONE AMBIENTALE	CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO
classi 1°	Il riciclo	Conoscere il quartiere a piedi.
classi 2°	<p>La vendemmia e i lieti colli</p> <p>Il riciclo.</p>	I simboli della città di Jesi (il Comune, le fontane, ecc.)
classi 3°	L'acqua e mille gocce d'oro blu	Jesi: la città di una volta (quadro generazionale dei nonni/bisnonni).

classi 4°	Edifici ecosostenibili Un confronto tra le civiltà antiche e quelle moderne.	La Pinacoteca La biblioteca Planettiana Il museo della stampa
classi 5°	Energia e fonti rinnovabili.	Jesi romana: le tracce dell'antichità nella nostra città (museo archeologico)

CITTADINANZA DIGITALE (6 ORE)	
Argomenti proposti	PROGRAMMA IL FUTURO
classi 1°	https://programmailfuturo.it/come/cittadinanza-digitale/cittadinanza-digitale-primaria/introduzione
classi 2°	https://programmailfuturo.it/come/cittadinanza-digitale/cittadinanza-digitale-primaria/super-cittadino-digitale
classi 3°	https://programmailfuturo.it/come/cittadinanza-digitale/cittadinanza-digitale-primaria/il-mio-quartiere-digitale
classi 4°	https://programmailfuturo.it/come/cittadinanza-digitale/cittadinanza-digitale-primaria/il-potere-delle-parole
classi 5°	https://programmailfuturo.it/come/cittadinanza-digitale/cittadinanza-digitale-primaria/dati-personali-e-altri-dati

<u>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u>	<i>Disciplina: Educazione Civica</i>	<i>Classe: I-II-III</i>
--	--------------------------------------	-------------------------

NUCLEI TEMATICI	CLASSI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<u>COSTITUZIONE</u> diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà	1	<p>Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza e consapevolezza dei principali diritti e doveri legati al contesto di vita.</p> <p>Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole del contesto scolastico e sociale.</p> <p>Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici ed è consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.</p> <p>Impara a prendersi cura della propria salute e igiene.</p>	<p>Riconoscersi come persona, studente, cittadino italiano, europeo, del mondo. Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino. Conoscere le regole per relazionarsi nel contesto scolastico a partire dalla lettura del Regolamento d'Istituto.</p> <p>Riconoscere e mettere in atto i comportamenti adeguati al contesto nel rispetto dell'altro. Conoscere, rispettare e promuovere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva.</p>	<p>Individuare gli elementi fondanti che contribuiscono a creare la propria identità di persona, studente e cittadino. Conoscere la differenza fra il concetto di diritto e di dovere.</p> <p>Conoscere le regole di base per relazionarsi nel contesto scolastico</p> <p>Rispettare l'altro nei comportamenti messi in atto.</p> <p>Conoscere e rispettare le principali regole di igiene e sicurezza finalizzati alla salvaguardia della propria salute e di quella degli altri.</p>
	2	<p>Comprende temi e norme di convivenza civile e democratica.</p> <p>Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale ed è consapevole che la convivenza civile si</p>	<p>Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza civile.</p> <p>Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale.</p>	<p>Rispettare le regole della convivenza in classe e a scuola.</p> <p>Accettare e valorizzare le differenze reciproche.</p> <p>Conoscere alcuni dei principi fondamentali della Costituzione italiana.</p>

		<p>fonda su un sistema di diritti e doveri.</p> <p>Comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea riconoscendo le opportunità da essa offerte e individua la dimensione europea della cittadinanza.</p>	<p>Analizzare e comprendere alcuni dei principi fondamentali della Costituzione italiana e saperli individuare nella realtà circostante.</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali delle diverse forme di Stato e di governo.</p> <p>Comprendere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione.</p> <p>Conoscere le principali tappe dell'integrazione europea.</p> <p>Conoscere l'organizzazione politica e le principali istituzioni dell'Unione Europea.</p> <p>Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.</p> <p>Comprendere i valori fondanti della Carta dei diritti dell'UE.</p>	<p>Conoscere le principali forme di governo in Europa con un'attenzione specifica alla realtà della Repubblica italiana.</p> <p>Conoscere i fondamenti dell'Unione europea relativamente alla sua storia, all'organizzazione politica e alle principali istituzioni.</p> <p>Conoscere i simboli dell'identità nazionale ed europea (inno, bandiera, feste celebrative).</p> <p>Individuare nella Carta dei diritti dell'UE i principali valori.</p>
	3	<p>Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica.</p> <p>Conosce i principi costituzionali fondamentali della</p>	<p>Conoscere le radici storiche della Costituzione Italiana.</p> <p>Conoscere la Carta Costituzionale Italiana come sistema di valori condivisi.</p>	<p>Conoscere i principali eventi storici che hanno determinato la nascita della Costituzione italiana.</p> <p>Conoscere alcuni principi fondamentali della Carta costituzionale e</p>

	<p>carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese.</p> <p>Riconosce nella realtà attuale le declinazioni dei concetti di convivenza, democrazia, cittadinanza attiva e legalità.</p> <p>Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale.</p> <p>Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani.</p>	<p>Conoscere la struttura dello Stato italiano e la sua organizzazione.</p> <p>Promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.</p> <p>Acquisire il senso della legalità e della responsabilità individuale.</p> <p>Individuare valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.</p> <p>Assumere comportamenti attivi e responsabili per promuovere la cultura della legalità nel proprio contesto di vita.</p> <p>Conoscere le organizzazioni internazionali e le loro finalità.</p> <p>Conoscere gli articoli fondamentali della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</p> <p>Scoprire nella realtà contemporanea situazioni in cui i diritti umani sono negati e individuare un possibile contributo personale volto al loro contrasto</p>	<p>collegarli all'esperienza quotidiana.</p> <p>Conoscere i principali organi costituzionali della Repubblica italiana.</p> <p>Adottare comportamenti individuali che contribuiscono al bene collettivo.</p> <p>Conoscere la storia della lotta alle mafie e dei suoi più significativi rappresentanti.</p> <p>Adottare comportamenti corretti, improntati alla solidarietà, alla tolleranza e al rispetto di ogni forma di legalità.</p> <p>Conoscere le principali organizzazioni internazionali per i diritti umani.</p> <p>Conoscere i più significativi articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.</p> <p>Riconoscere le situazioni in cui non viene rispettata la dignità umana.</p> <p>Partecipare ad iniziative di accoglienza e solidarietà.</p>
--	---	--	---

<p>SOSTENIBILITÀ educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>1</p>	<p>Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p> <p>Adotta comportamenti consapevoli e responsabili nel riciclo e sperimenta il riuso di diverse tipologie di materiali.</p> <p>Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>Conoscere, comprendere e rispettare la ricchezza della biodiversità a partire dall'ambiente circostante.</p> <p>Conoscere i potenziali pericoli per l'ambiente e per la nostra salute.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti consapevoli nella scelta e nell'acquisto di prodotti e nella lotta ad ogni forma di spreco</p> <p>Conoscere le problematiche legate alla gestione dei rifiuti.</p> <p>Progettare e realizzare la costruzione di oggetti con materiali riciclati.</p>	<p>Conoscere e rispettare l'ambiente circostante.</p> <p>Adottare uno stile di vita sano e adeguato alla salvaguardia della salute personale e dell'ambiente.</p> <p>Conoscere il ciclo dei rifiuti e l'importanza di differenziarli correttamente.</p> <p>Costruire semplici oggetti con materiali riciclati.</p>
	<p>2</p>	<p>Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p> <p>Si fa promotore di azioni finalizzate alla tutela dell'ambiente: riciclo, riuso e consumo consapevole.</p>	<p>Riconoscere ed approfondire i problemi connessi al degrado ambientale della Terra e le soluzioni ipotizzabili.</p> <p>Costruire un orientamento etico nei confronti delle risorse naturali e di ogni forma di vita.</p> <p>Capire la propria responsabilità nel preservare/conservare e il nostro pianeta e adottare comportamenti atti a</p>	<p>Conoscere le forme di inquinamento dell'acqua, dell'aria, del suolo.</p> <p>Riconoscere i problemi legati alla disponibilità e all'uso delle risorse naturali.</p> <p>Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto verso l'ambiente.</p> <p>Avere cura di ciò che appartiene a tutti e</p>

			<p>considerare l'ambiente come bene indispensabile ad ogni forma di vita.</p> <p>Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.</p>	<p>comprendere il concetto di bene pubblico comune.</p>
	3	<p>Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e per il risparmio delle risorse naturali. Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030.</p> <p>Approfondire i concetti di sviluppo sostenibile e di tutela della biodiversità.</p> <p>Approfondire le questioni relative all'inquinamento ambientale e ai cambiamenti climatici.</p> <p>Acquisire il concetto di sviluppo sostenibile.</p> <p>Conoscere e promuovere l'economia circolare.</p>	<p>Conoscere le relazioni uomo-ambiente con particolare attenzione alla problematica dei cambiamenti climatici.</p> <p>Comprendere la necessità di un consumo consapevole.</p>
<u>CITTADINANZA DIGITALE</u>	1	<p>È consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche e le potenzialità delle tecnologie.</p> <p>Utilizzare in sicurezza le procedure per cercare dati e informazioni in rete, selezionando le fonti e valutandone l'utilità.</p> <p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle</p>	<p>Riconoscere le varie tipologie di device e comprenderne l'uso in relazione al compito da svolgere. Utilizzare i più comuni motori di ricerca per ottenere dati e informazioni utili al proprio lavoro.</p> <p>Riconoscere potenziali situazioni di rischio per la</p>

			tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Conoscere i rischi della rete ed assumere comportamenti di tutela della propria e altrui sicurezza.	propria e altrui sicurezza.
	2	<p>Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>È consapevole della responsabilità personale di fronte alla comunicazione digitale e dei rischi ad essa collegata nell'utilizzo dei vari device</p> <p>È consapevole del fenomeno del cyberbullismo e riconosce l'importanza di adottare, in ogni contesto comunicativo online, un comportamento civile e responsabile, rispettoso ed empatico.</p> <p>È in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso web apps e software.</p>	<p>Conoscere il significato di identità digitale, comprendere i principi base della privacy e assumere comportamenti in grado di proteggere la riservatezza dei propri e altrui dati personali.</p> <p>Conoscere le regole di comportamento in rete improntati alla tutela della propria sicurezza e al rispetto degli altri e conoscere le conseguenze personali di comportamenti inappropriati.</p> <p>Conoscere e prevenire atti di cyberbullismo.</p> <p>Consultare e raffrontare vari tipi di fonti di ricerca digitale.</p> <p>Realizzare con creatività semplici elaborati con programmi digitali.</p>	<p>Adottare comportamenti corretti volti a tutelare la privacy.</p> <p>Conoscere i principali rischi di un uso non adeguato delle tecnologie digitali e le più comuni minacce al benessere fisico e psicologico.</p> <p>Comprendere le conseguenze di atti di bullismo in rete e attuare strategie di difesa.</p> <p>Conoscere le varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.</p> <p>Utilizzare programmi applicativi più diffusi per produrre semplici elaborati multimediali.</p>
	3	Utilizza la rete Internet e i social media per comunicare con gli altri in modo sicuro e	Comprendere il valore universale della libertà di parola, espressione e	Comprendere l'importanza di scegliere forme corrette e rispettose di comunicazione.

	<p>rispettoso della dignità propria e altrui.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e riesce a individuarli, proteggendo sé e gli altri.</p> <p>Sa esprimersi utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale i linguaggi digitali.</p> <p>È in grado di costruire e condividere prodotti digitali attraverso software e web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.</p>	<p>pensiero nel rispetto reciproco.</p> <p>Conoscere le principali problematiche legate all'identità digitale: tutela della privacy propria e altrui, consenso al trattamento dei dati personali, diffusione di immagini e video, furto d'identità.</p> <p>Aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato di Internet e dei social media.</p> <p>Valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti del web e riconoscere notizie false o parzialmente false, diffuse per ingannare i lettori ed orientare le loro opinioni.</p> <p>Utilizzare in modo creativo e costruttivo alcune web apps per produrre documenti e presentazioni.</p> <p>Conoscere e usare la piattaforma digitale in uso in ambito scolastico e riconoscere le sue potenzialità per integrare e condividere gli apprendimenti.</p>	<p>Conoscere le principali regole di sicurezza informatica a tutela della privacy personale e altrui. Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psico-fisico e sull'inclusione sociale.</p> <p>Individuare le fonti attendibili per informarsi.</p> <p>Avvalersi dei principali programmi digitali per produrre un elaborato multimediale.</p> <p>Usare le principali funzioni della piattaforma digitale in uso in ambito scolastico.</p>
--	---	--	---

1.6. La valutazione nell'Istituto

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto individuano nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo - didattica. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi è effettuata collegialmente da tutti i docenti del team, sulla base dei risultati emersi dalla somministrazione delle prove di verifica, al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere. La valutazione periodica e annuale tiene conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive e non, dell'aspetto formativo. I criteri di valutazione adottati nell'Istituto sono indicati nel [Protocollo di valutazione](#) e nel [Protocollo di valutazione DAD](#). Questi documenti sono stati ristrutturati dopo l'**Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020** - Valutazione con giudizio descrittivo nella scuola primaria, ed è in corso il perfezionamento di tabelle e rubriche valutative opportunamente calibrate.

Nella pratica didattica della nostra scuola distinguiamo alcuni momenti valutativi precisi, diversi tra loro a seconda delle finalità che si intendono perseguire. Per tale ragione si attribuiscono alla valutazione le seguenti funzioni.



2. I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

I discorsi e le parole

Il sé e l'altro

La conoscenza del mondo

Immagini, suoni, colori

Il corpo e il movimento



DISCIPLINE

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO,
INGLESE,
SPAGNOLO
(FRANCESE)

STORIA,
GEOGRAFIA,
ED.CIVICA

MATEMATICA,
SCIENZE,
TECNOLOGIA

ARTE E
IMMAGINE
MUSICA

EDUCAZIONE
FISICA

CAMPO DI ESPERIENZA I DISCORSI E LE PAROLE	DISCIPLINA ITALIANO	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
<i>Al termine della scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i>	<i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i>
<p>Il bambino usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa, drammatizza storie, chiede e offre spiegazioni.</p>	<p>L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro e logico.</p> <p>Organizza un semplice discorso orale su temi affrontati in classe o di studio avvalendosi di schemi, mappe, scalette.</p>	<p>L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e</p>

		<p>«trasmessi» dai media, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Narra esperienze ed eventi, descrive luoghi, persone e personaggi utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Argomenta la propria tesi su un tema affrontato.</p>
	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma. Formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, le mette in relazione, le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale.</p>	<p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.</p>

<p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>Scrive testi, corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre e rielabora testi (parafrasandoli, completandoli, trasformandoli).</p> <p>Sperimenta, con l'utilizzo di mezzi tradizionali e informatici, diverse forme di scrittura, integrando eventualmente il testo con materiali multimediali.</p>	<p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>
<p>Arricchisce e precisa il proprio lessico.</p>	<p>Comprende e utilizza, nell'uso orale e scritto, i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.</p> <p>Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p>	<p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p>

<p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e al fantasia.</p>	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.</p>	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.</p> <p>Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p>
--	--	---

ATTIVITÀ DI LINGUA INGLESE

nella Scuola dell'Infanzia

Nel nostro istituto la lingua inglese viene presentata nell'arco dei tre anni della Scuola dell'infanzia in forma solo ed esclusivamente verbale durante le routine giornaliere.

Nelle Indicazioni Nazionali 2012 non è previsto l'insegnamento di una lingua straniera nella scuola dell'infanzia, ma sono presenti diversi riferimenti sull'importanza di un'esposizione a più lingue. *«la scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine (...) I bambini vivono spesso in ambienti plurilingue e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi»*. Si evince che possono essere strutturate: attività di insegnamento con vere e proprie 'lezioni' in una sola lingua straniera, secondo un approccio trasversale ai diversi campi di esperienza; attività di esposizione a più lingue e culture. Nel 2018 il Ministero ha pubblicato *Indicazioni nazionali e nuovi scenari* dove si parla di lingue come perni fondamentali per la comunicazione e per la costruzione delle conoscenze. *«L'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione delle conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. La capacità di utilizzare più lingue garantisce la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari e agli scopi»*. Nelle Raccomandazione dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, documento molto importante per la scuola attuale, si parla di valorizzare *«l'insegnamento delle lingue, di importanza sempre maggiore per le società moderne, la comprensione interculturale e la cooperazione...»*; e si invita a *«aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità...»* Nella parte in cui viene presentata la competenza multilinguistica, essa viene definita come *«la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare, in linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica : si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali...»*

DISCIPLINA INGLESE	DISCIPLINA INGLESE	DISCIPLINA SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	DISCIPLINA (OPZIONE AL POSTO DELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA) INGLESE POTENZIATO
---------------------------	---------------------------	---	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i>	<i>Al termine della classe terza della Secondaria di primo grado</i>	<i>Al termine della classe terza della Secondaria di primo grado</i>	<i>Al termine della classe terza della Secondaria di primo grado</i>
<p>I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) del Consiglio d'Europa</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, nonché elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco;</p>	<p>I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa</p> <p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti</p>	<p>I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) del Consiglio d'Europa</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Legge brevi e semplici testi con</p>	<p>I traguardi sono riconducibili al Livello A2+/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa</p> <p>L'alunno, frequenta 5 ore di inglese (3 ore di lingua inglese e 2 di cultura inglese) e sperimenta molteplici esperienze di ascolto e uso della lingua (per mezzo di dialoghi, conversazioni, ascolti, visione di film, letture riguardanti la civiltà), raggiungendo così livelli di conoscenze, abilità e competenze corrispondenti al livello A2+/B1.</p>

<p>comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio</p>	<p>tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>	
--	--	---	--

	<p>linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>		
--	--	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA IL SÉ E L'ALTRO - LA CONOSCENZA DEL MONDO	DISCIPLINA STORIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZA		
<i>Al termine della scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i>	<i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i>
<p>Il bambino riferisce correttamente eventi presenti e del passato recente; ipotizza cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato</p>

	<p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
--	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA IL SÉ E L'ALTRO	DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	<i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i>	<i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i>
<p>Il bambino si avvia a sviluppare il senso d'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con gli adulti e con i coetanei.</p> <p>Pone domande su temi esistenziali, sulle diversità culturali, su comportamenti positivi e negativi e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere condiviso.</p> <p>Si impegna gradualmente ad avere cura dell'ambiente che lo circonda.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del suo</p>	<p>L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo verso di sé, vive con serenità la propria crescita psicofisica, pratica corretti stili di vita, costruendo gradualmente la sua identità.</p> <p>Collabora e partecipa con responsabilità alla vita scolastica. Interagisce correttamente e in modo costruttivo nella discussione collettiva e nelle attività di gruppo.</p> <p>Aderisce consapevolmente a valori e a regole condivise per sviluppare atteggiamenti collaborativi e rispettosi che costituiscono la condizione fondamentale per praticare la convivenza civile. Utilizza consapevolmente e correttamente i mezzi di comunicazione digitale e la navigazione in rete. Rispetta se stesso e gli altri nell'interazione digitale. Conosce le problematiche ambientali. Pone in essere azioni per la difesa dell'ambiente.</p>	<p>L'alunno mostra un atteggiamento positivo verso di sé. Pratica corretti stili di vita e agisce per consolidare le proprie autonomie.</p> <p>Utilizza strategie di risoluzione dei conflitti cercando soluzioni pacifiche e accettabili per tutti. Accetta, rispetta e aiuta gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.</p> <p>Comprende che il rispetto di regole comuni rappresenta una tutela dei diritti propri e altrui. Mantiene un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari stabilite all'interno del Regolamento d'Istituto. Comprende gli effetti che i contenuti dei mass media e dei digital media possono avere sui giudizi e sui comportamenti degli individui. Riconosce ed evita il bullismo e il cyberbullismo, collaborando per contrastarli.</p>

<p>territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento della propria comunità e della città.</p>	<p>Comprende i principali elementi che caratterizzano storicamente la propria comunità e quella europea delle quali condivide i valori. Riconosce gli aspetti multiculturali del proprio territorio e delle organizzazioni di cui fa parte.</p>	<p>Rispetta l'ambiente che lo circonda attraverso scelte sostenibili per la tutela e il miglioramento.</p> <p>Comprende le relazioni fra diritti umani, democrazia, libertà, giustizia, pace.</p> <p>Comprende il concetto di interdipendenza fra la propria comunità e i popoli e le nazioni del mondo. Conosce le molteplici realtà sociali (associazionismo e volontariato) che operano sul proprio territorio, gli obiettivi che intendono perseguire, gli strumenti e le modalità di cui si avvalgono.</p>
---	---	---

CAMPO DI ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO	DISCIPLINA GEOGRAFIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
<i>Al termine della scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i>	<i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i>
<p>Il bambino individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando indicatori spaziali (come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.).</p> <p>Segue correttamente un percorso sulla base delle indicazioni verbali.</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo - graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progetta percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani).</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le caratteristiche storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi</p>

	<p>europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni operate nel tempo dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
--	--	---

CAMPO DI ESPERIENZA LA CONCOSENZA DEL MONDO	DISCIPLINA MATEMATICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
<i>Al termine della scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i>	<i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i>
<p>Il bambino ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.</p> <p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle.</p> <p>Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche</p>

	<p>rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Consolida un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative e comprende come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>
--	---	---

CAMPO DI ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO	DISCIPLINA SCIENZE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
<i>Al termine della scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i>	<i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i>
<p>Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico. Con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni o in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>

	<p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
--	---	--

CAMPO DI ESPERIENZA IMMAGINI, SUONI, COLORI	DISCIPLINA MUSICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
<i>Al termine della scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i>	<i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i>
<p>Il bambino scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro musicali.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli teatrali e musicali.</p> <p>Sviluppa interesse per l'ascolto della musica.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p>

	<p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>
--	---	---

CAMPO DI ESPERIENZA IMMAGINI, SUONI, COLORI	DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
<i>Al termine della scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i>	<i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i>
<p>Il bambino si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo: teatrali, visivi, di animazioni.</p> <p>Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip).</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e</p>	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e</p>

	<p>rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e della sua conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>
--	---	---

CAMPO DI ESPERIENZA IL CORPO E IL MOVIMENTO	DISCIPLINA EDUCAZIONE FISICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
<i>Al termine della scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i>	<i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i>
<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo. Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>

	<p>degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	
--	---	--

CAMPO DI ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO	DISCIPLINA TECNOLOGIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
<i>Al termine della scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i>	<i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i>
<p>Il bambino si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Sa seguire un codice orale o con simboli per effettuare percorsi.</p> <p>Confronta e rappresenta graficamente alcuni percorsi effettuati.</p> <p>Esplora e rappresenta lo spazio utilizzando codici diversi.</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano: è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse e di produzione di beni. Riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p>

	<p>disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Sa accedere autonomamente a una piattaforma e la utilizza.</p> <p>Attraverso il <i>coding</i> ha sviluppato il pensiero computazionale per ampliare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.</p> <p>Si serve di strumenti tecnologici, multimediali e di Internet per imparare ad apprendere in modo critico e consapevole, per generare nuove idee, prodotti o processi.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p> <p>Sa accedere ed utilizzare autonomamente una piattaforma.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p>
--	---	---

INSEGNAMENTO OPZIONALE FACOLTATIVO RELIGIONE CATTOLICA (DPR 11 febbraio 2010)	INSEGNAMENTO OPZIONALE FACOLTATIVO RELIGIONE CATTOLICA (DPR 11 febbraio 2010)	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i>	<i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i>
<p>Il sé e l'altro Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>Il corpo e il movimento Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p> <p>Immagini, suoni e colori Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con</p>	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità</p>	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.</p> <p>A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede</p>

<p>creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>I discorsi e le parole Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p> <p>La conoscenza del mondo Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p>	<p>della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p> <p>Comprende i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>Conosce le principali caratteristiche delle diverse religioni del mondo (luoghi di culto, divinità, testi sacri, istituzioni, ecc).</p> <p>Si confronta con "personaggi costruttori di pace" delle differenti religioni.</p>	<p>(simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>
--	--	---

ATTIVITÀ ALTERNATIVA nel nostro Istituto

Il nostro Istituto garantisce, attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), le pari opportunità e la prevenzione da tutte le forme di discriminazione anche attraverso un'attenta programmazione dell'Attività Alternativa all'insegnamento della Religione cattolica nei tre ordini di scuola.

Le attività programmate vengono svolte da insegnanti appositamente incaricati, si diversificano in base alle esigenze didattico-educative che emergono in concreto e contribuiscono a caratterizzare l'identità della nostra Scuola.

Le proposte formative concorrono a sviluppare in particolare le competenze socio-relazionali, concorrono al raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e orientano gli alunni nella costruzione del proprio successo formativo.

